

DS6901

DS6901

L'inflazione scende ai minimi ma sale il carrello della spesa

24.009

Millioni di occupati

A luglio 2024 per la prima volta dall'inizio delle serie storiche rilevate dall'Istat il numero degli occupati supera di 9 mila unità la soglia dei 24 milioni

Il governo festeggia il nuovo record di occupati: si tratta però di lavori precari e non riguarda i giovani

di **Rosaria Amato**

ROMA – L'inflazione ad agosto scende in Italia (1,1%) e nell'Eurozona (2,2%), segnando nuovi minimi. Ma a preoccupare ancora c'è un significativo aumento dei prezzi dei servizi e, in Italia in particolare, l'accelerazione dei prezzi al consumo. Mentre l'occupazione a luglio segna un record dall'inizio delle serie storiche Istat: abbiamo superato la soglia dei 24 milioni di occupati. Da record anche il tasso di disoccupazione, sceso al 6,5%, «il dato più basso dal 2008», sottolinea la premier Giorgia Meloni durante il Consiglio dei Ministri, aggiungendo che nel complesso si tratta di «dati positivi, che rappresentano un segnale di grande fiducia».

Ma è proprio così. In realtà, il qua-

dro è di luci e ombre: a crescere sono anche gli inattivi. E l'aumento degli occupati è trainato dagli autonomi, mentre si riducono i dipendenti e, soprattutto, i lavoratori giovani. È un quadro di luci e ombre quello che ci consegnano i dati pubblicati ieri dall'Istat. Ma vale anche per i dati Ue pubblicati da Eurostat, tanto che Isabel Schnabel, membro del Comitato esecutivo della Bce, in un intervento a Tallinn, in Estonia, ha suggerito prudenza rispetto ai futuri, e attesi, tagli dei tassi. «Il ritmo dell'allentamento della politica non può essere meccanico. Deve basarsi su dati e analisi», ha ammonito. Meno prudente il governatore della banca centrale estone Madis Muller: «Possiamo essere sempre più fiduciosi che a settembre sarà possibile tagliare i tassi». A preoccupare, a fronte del tasso d'inflazione al 2,2% nell'Eurozona, in calo sul 2,6% di luglio, c'è in particolare il dato sui servizi, ancora al 4,2%. Una questione che potrebbe essere dovuta a cause stagionali: agosto è il mese delle vacanze, e i rincari di alloggi, ristoranti e trasporti sono notevoli anche in Italia.

Nella top ten italiana, segnala l'Unione Nazionale Consumatori, al primo posto nel confronto mensile il trasporto marittimo, con il più 33,8% su luglio. Nel confronto annuo spiccano i pacchetti vacanza, in rialzo del 37,4%. Gli aumenti sono così notevoli in tutti i Paesi Ue da meritare un focus a parte di Eurostat, che fa notare che, a fronte di

un aumento medio annuo del 6,6% a luglio, l'Italia è al secondo posto dopo la Francia, con il 19,5%. Ma anche chi non va in vacanza guarda con preoccupazione ai prezzi: crescono ancora quelli degli alimentari lavorati. E per alcuni prodotti la crescita è a due cifre: sfiora il 30% il balzo tendenziale dell'olio d'oliva.

I dati dell'occupazione entusiasmano il presidente di Confindustria Emanuele Orsini: «Ci fanno felici perché vuol dire che le imprese stanno assorbendo persone», commenta nel suo intervento alla kermesse di Ceglie Messapica.

Peccato che ci siano aspetti preoccupanti: rispetto a giugno si registra un aumento degli inattivi dello 0,6% (73 mila in più); gli inattivi crescono anche nel confronto annuo e trimestrale. Inoltre l'aumento su base mensile non coinvolge i giovani tra i 25 e i 34 anni e quello su base annua la fascia tra i 15 e i 24 anni. «Suscita diversi interrogativi - sottolinea Francesco Seghezzi, presidente del centro studi Adapt - l'esplosione del lavoro autonomo, su cui sarà importante approfondire la riflessione». Un aspetto su cui si sofferma anche il capogruppo Pd in commissione Lavoro di Montecitorio Arturo Scotto, che rileva come l'aumento del lavoro autonomo «significa spesso lavoro parasubordinato, precario e intermittente».

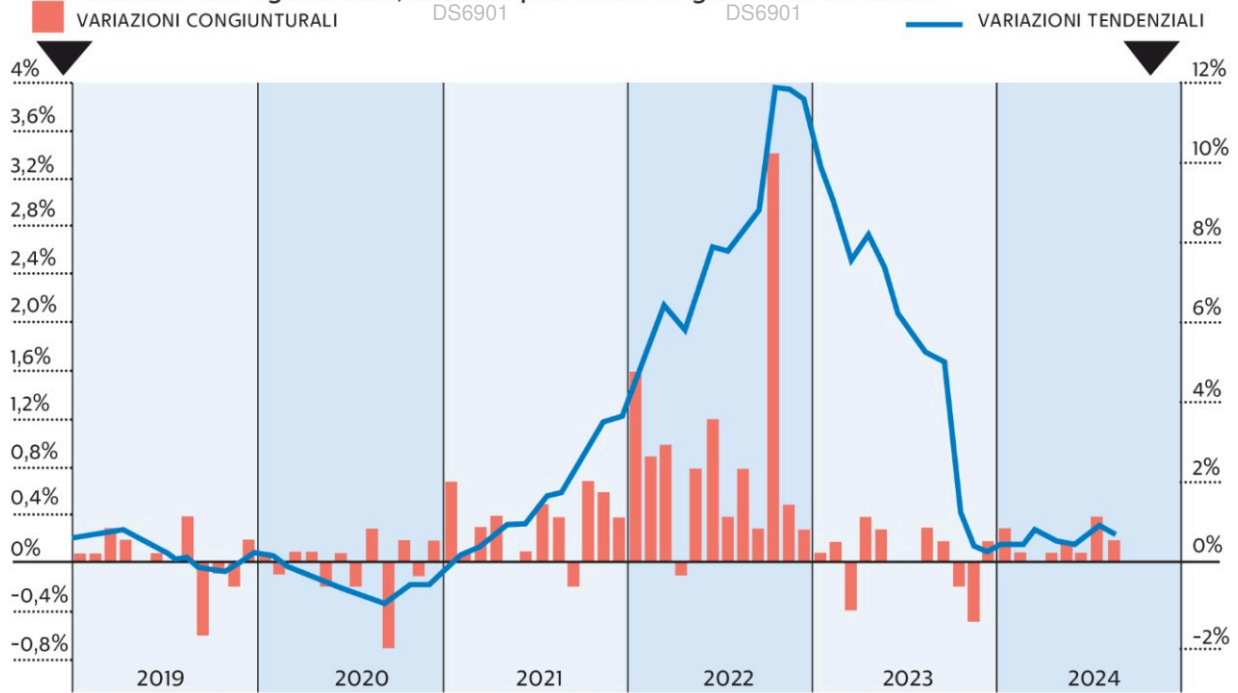
Il quadro macroeconomico convince sempre meno anche i consumatori: ad agosto l'indice del clima di fiducia rilevato dall'Istat scende da 98,9 a 96,1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

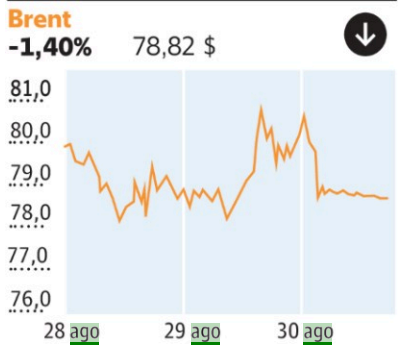


INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2019- agosto 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali



I mercati



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1620 - T.1739